



Comunicato Stampa Movimento Politico Indipendente Noi per Voi

UNA POLITICA NUOVA

Nel giugno 1999, a dieci anni dall'abbattimento del muro di Berlino, scrivevo queste riflessioni, che, dopo dieci, oltre all'indiscutibile attualità, contribuiscono a chiarire la natura dell'impegno politico inaugurato con la fondazione del movimento politico indipendente Noi per Voi.

“I recenti eventi sociopolitici, che hanno squassato l'Europa ed il mondo negli ultimi 10 anni (caduta del muro di Berlino, disgregazione dell'Unione Sovietica ed emancipazione dei suoi stati satelliti), hanno sprigionato un'enorme energia, che sta cambiando il mondo.

Lo sgretolamento delle ideologie ha liberato l'occidente, e l'Europa in particolare, da antagonismi, idee e culture autosostenentesi per semplice contrapposizione, restituendoci – o dandoci- individui che, liberi dalle necessità di schieramento, vivono situazioni di libertà quasi assoluta ed operano scelte personali sempre meno prevedibili.

Il crollo delle ideologie ha omologato a livello mondiale l'economia, liberando spinte liberiste quasi trascendenti. Il villaggio globale è ormai mercato generale in cui la qualità ed il prezzo dei prodotti dipendono da competizioni, emulazioni e concorrenze, che impongono agli individui coinvolti nei vari processi produttivi, competenze, abilità e capacità flessibili e rinnovabili, piuttosto che una preparazione compiuta una volta per tutte.

Ma quest'impegno postula la disponibilità di una materia prima e di una nuova fonte di energia tutte particolari: non più il carbone o il petrolio – risorse materiali da società industriale – ma una diffusa intelligenza, elastica e duttile, capace di fondere proficuamente il sapere con il saper fare e di riconvertire frequentemente le proprie attitudini.

La politica, quella capace di emancipazione, finalmente liberata dal vincolo del pregiudizio ideologico, prende atto della mutata situazione sociostorica, la assume come valore attuale e asseconda la formazione di individualità libere, in armonia con la comunità locale e sovranazionale.

E il partito (politico), quello capace di comprendere i nuovi linguaggi, cessa di essere istituzione privata (cioè strumento dell'ideologia) per diventare luogo pubblico (cioè aperto) di ricerca e di individuazione dei bisogni e delle necessità emergenti; non più luogo di coltivazione di enunciati, ma laboratorio progettuale per inventare le soluzioni ai problemi della convivenza.

Il prorompere delle individualità – sia a livello etico che economico – pone la politica di fronte a scelte garantiste ma sempre più disorganiche. L'autonomia – la non dipendenza – s'impone allora come soluzione storica necessaria per rispondere meglio ai bisogni delle individualità rispetto ad una razionalità nazionale – coltivata dai vecchi partiti – suscettibile di governare efficacemente solo un'organizzazione sociale semplice e attendibilmente stabile.

Una politica autonoma – quella che ha vinto il pregiudizio ideologico – appare più capace di curare gli interessi disaggregati e particolari che caratterizzano la società contemporanea”.

**IL PRESIDENTE DI NOI PER VOI
DOTT. ELZIO FEDE**